

# èStoria

**èSTORIA 2009**

**V FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA STORIA  
GORIZIA, 22 / 24 MAGGIO 2009**

**PATRIE. CITTADINANZA E APPARTENENZE  
DALLA POLIS GRECA AL MONDO GLOBALE**

*PER RAGIONARE SUI GRANDI MUTAMENTI CHE HANNO SEGNA TO IL PERCORSO DELLA STORIA, DALLE ORIGINI ALLA PIÙ STRETTA ATTUALITÀ*

AL FESTIVAL QUEST'ANNO: SPECIALE OPERAZIONE VALCHIRIA. IL FIGLIO DELL'EROE DELLA RESISTENZA TEDESCA ANTI-HITLERIANA, FRANZ LUDWIG SCHENK GRAF VON STAUFFENBERG, A GORIZIA PER RICORDARE LA CORAGGIOSA IMPRESA DEL PADRE CLAUS.

E ANCORA, IN ESCLUSIVA PER èSTORIA LA JIHAD DI GUERRA NELL'EX YUGOSLAVIA COME MOTORE VERSO L'11 SETTEMBRE: LA TESI È DELLO STUDIOSO ED EX AGENTE SEGRETO AMERICANO IN BOSNIA JOHN SCHINDLER, A GORIZIA PER PRESENTARE IL NUOVO LIBRO EDITO LEG

A GORIZIA ANCHE LO STORICO PORTAVOCE DI YASSER ARAFAT, NEMER HAMMAD, ATTUALE CONSIGLIERE DI ABU MAZEN, IN UNA TAVOLA ROTONDA SU ISRAELE E PALESTINA CON LA GIORNALISTA MANUELA DVIRI, LO STORICO ISRAELIANO BENNY MORRIS, L'ANTROPOLOGA PALESTINESE RUBA SALIH E IL GIORNALISTA LORENZO CREMONESI

**FRA I PROTAGONISTI DI èStoria 2009:**

LUCIANO CANFORA, JEAN-MICHEL DAVID, ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA, CHRISTOPHER DUGGAN, LUCIO CARACCILO, MARIO CALABRESI, FRANCO CARDINI, GIAN ENRICO RUSCONI, GIULIO GIORELLO, GIORGIO GALLI, ANNA MARIA SIGMUND, MANUELA DVIRI, BENNY MORRIS, RUBA SALIH, NEMER HAMMAD, MARCO TRAVAGLIO, MASSIMO FINI, MIRELLA SERRI, ALLAN BAY, MASSIMO TEODORI, FRANCESCO SISI, LANCE HENSON, GIORDANO BRUNO GUERRI, FRANCESCO PERFETTI, ALESSANDRO BARBERO, MIMMO FRANZINELLI, MANLIO MILANI, GIULIO MELLINATO, MARGHERITA HACK, YVES TERNON, ALBERTO ROSSELLI, MARCO CIMMINO, GREGORY ALEGI, BORIS PAHOR, TAMARA GRIESSER-PEČAR, MARIO LUZZATO FEGIZ, HANS VAN WEES.

E DA QUEST'ANNO LA STORIA IN TAVOLA, CON OSPITI, CHEF ED ESPERTI DI ENOGASTRONOMIA, E NATURALMENTE CON UN'APPETITOSA PROPOSTA DI DEGUSTAZIONE, FRA STORIA E SAPORI ETNICI

## **COMUNICATO STAMPA**

**GORIZIA** – È dedicata a *“Patrie. Cittadinanza e appartenenze dalla polis greca al mondo globale”* la **V** edizione di *èStoria*, Festival internazionale della storia di Gorizia, in cartellone da venerdì **22** a domenica **24** maggio **2009**: una “tre giorni” di stretta attualità ma anche di riflessioni a tutto campo sui passaggi più rilevanti che hanno attraversato la storia. Un weekend denso di **incontri, approfondimenti, dibattiti a più voci, dialoghi e lezioni magistrali, arricchito da percorsi espositivi, eventi spettacolari, presentazioni di libri, interviste** agli studiosi e ai testimoni della storia e, da quest’anno, anche dal percorso **“La storia in tavola”**, con ospiti, chef ed esperti di enogastronomia.

*èStoria 2009 - V Festival internazionale della storia* è curato da **Adriano Ossola** e **Federico Ossola**, ed è ideato e organizzato dall’**Associazione culturale èStoria**, in collaborazione con la **Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, il **Comune di Gorizia**, la **Camera di Commercio di Gorizia**, la **Provincia di Gorizia** e la **Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia**, e con **Banca Popolare Friuladria – Crédit Agricole**, **APT S.p.a.**, **KB Center**, **Associazione dei commercianti di Gorizia** e **Unione degli industriali**. Alla manifestazione collabora quest’anno anche il **Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia**, che promuove un percorso espositivo contestuale e collegato al festival.

Il **Comitato Scientifico di èStoria**, presieduto da Chiara **Frugoni**, è composto da Richard **Bosworth**, James H. **Burgwyn**, Giorgio **Camassa**, Marina **Cattaruzza**, Marco **Cimmino**, Mimmo **Franzinelli**, Ernesto **Galli Della Loggia**, Jean-Claude Maire **Vigueur**, Branko **Marušič**, Richard **Overy**, Giorgio **Petracchi**, Quirino **Principe**, Sergio **Romano**, Erwin **Schmidl**, Roberto **Spazzali** e Giuseppe **Trebbi**.

Sulla scia del successo di pubblico dell’edizione 2008, che aveva registrato decine di migliaia di presenze, *èStoria* si svolgerà nel cuore di Gorizia, ai **Giardini pubblici di corso Verdi** dove saranno allestite le tensostrutture che tradizionalmente ospitano il festival (Tenda Erodoto, Tenda Elio Apih, Biblioteca per la mostra-mercato libraria, Ludotenda per le attività rivolte all’infanzia), ma troverà svolgimento anche in altre sedi cittadine, come l’Auditorium della cultura friulana. **Il cartellone sarà integrato e attraversato dalla sezione “La Storia in Testa”, riservata alle novità bibliografiche ed editoriali di carattere storico:** saranno presentate le ultime uscite delle case editrici regionali e nazionali, e degli istituti di ricerca storica attivi sul territorio, con incontri-dibattiti alla presenza di autori e curatori.

Tema portante di stretta attualità e al tempo stesso di universale valenza, *“Patrie. Cittadinanza e appartenenze dalla polis greca al mondo globale”* si prospetta come prezioso filo conduttore per un **ragionamento** in chiave problematica sui grandi mutamenti che hanno segnato il percorso della storia: un modo per affrontare, in un percorso comune agli ospiti e al **pubblico del festival, elementi e valori chiave del nostro tempo. Un excursus attraverso le molteplici “patrie”** dell’uomo, per indagare gli aspetti morali, politici, antropologici, sociali e geostorici che legano le comunità umane alla propria terra, analizzando i significati più attuali di parole come “identità”, “appartenenza”, “cittadinanza” o “nazionalità”.

**Come sempre, numerosissimi saranno i protagonisti d’eccezione che si avvicenderanno al festival: studiosi, autori ed esperti come** – fra gli altri – Luciano **Canfora**, Jean-Michel **David**, Ernesto **Galli Della Loggia**, Christopher **Duggan**, Lucio **Caracciolo**, Giulio **Giorello**, Fabio **Mini**, Mario **Calabresi**, Franco **Cardini**, Gian Enrico **Rusconi**, Giorgio **Galli**, Anna Maria **Sigmund**, Manuela **Dviri**, Benny **Morris**, Ruba **Salih**, Nemer **Hammad**, Marco **Travaglio**, Massimo **Fini**, Mirella **Serri**, Allan **Bay**, Massimo **Teodori**, Francesco **Sisci**, Lance **Henson**, Giordano **Bruno Guerri**, Francesco **Perfetti**, Alessandro **Barbero**, Mimmo **Franzinelli**, Manlio **Milani**, Giulio **Mellinato**, Margherita **Hack**, Yves **Ternon**, Alberto **Rosselli**, Marco **Cimmino**, Boris **Pahor**, Tamara **Griesser-Pečar**, Mario **Luzzato Fegiz**, Hans **van Wees**

### **èStoria 2008 TEMI E PROTAGONISTI**

Fra gli eventi di rilievo al festival va segnalata innanzitutto, domenica **24** maggio, l’eccezionale presenza di **Franz Ludwig Schenk Graf von Stauffenberg**, il figlio del leggendario eroe della Resistenza tedesca anti-hitleriana, il colonnello **Claus Schenk von Stauffenberg** che pagò con la vita, insieme ai suoi compagni d’avventura, il tentativo di salvare il mondo dalla follia nazista. A Gorizia, per la prima volta dal vivo in Italia, l’on. Franz Ludwig von Stauffenberg, già deputato al Bundestag e a lungo europarlamentare tedesco, ricorderà l’epica vicenda legata all’“Operazione Valchiria”, che cambiò tragicamente la vita anche a lui, bimbo di soli sei anni, alla madre e ai fratelli, tutti vittime della rappresaglia nazista dopo il fallimento dell’attentato al Führer. **Al festival èStoria 2009 Franz Ludwig von Stauffenberg sarà intervistato dal giornalista Stefano Mensurati; la conversazione sarà preceduta, sempre domenica 24 maggio, dall’incontro intitolato “I misteri di Hitler” in cui dialogheranno, coordinati**

dallo scrittore **Alberto Garlini**, il saggista **Giorgio Galli** e **Anna Maria Sigmund**, autrice dei libri "Dittatore, demone e demagogo. Domande e risposte su Adolf Hitler" e "Le donne dei nazisti".

**Ancora da sottolineare l'imperdibile incontro, a Gorizia, con lo studioso ed ex agente segreto americano in Bosnia John Schindler, che sabato 23 maggio dibatterà di "Nazioni, nazionalismi e guerre nei Balcani" insieme con il generale Fabio Mini, lo studioso Marco Dogo e il giornalista Silvio Maranzana. Al festival Schindler presenterà inoltre il libro "Jihad nei Balcani – Al-Qa'ida e guerra etnica in Bosnia 1992-1995", edito da LEG – Libreria Editrice Goriziana: la tesi sviluppata dello storico è che gli eventi dell'11 settembre avessero trovato "incubazione" nelle guerre religiose dell'ex Jugoslavia. Schindler nel libro dimostra – con fonti ufficiali – come Osama bin Laden abbia utilizzato la Bosnia quale base per operazioni terroristiche su scala mondiale, come i veterani della jihad nella Bosnia abbiano ucciso migliaia di americani nell'attacco alle Torri gemelle, come l'amministrazione Clinton, in collaborazione con l'Iran, abbia segretamente sostenuto, con la fornitura di armi e denaro, i mujahdin di al-Qa'ida. Un libro sconvolgente e assolutamente controcorrente.**

**Imperdibile, a suggello del festival nella serata di domenica 24 maggio, si preannuncia anche la tavola rotonda su Israele, che vedrà protagonista lo storico portavoce di Yasser Arafat, Nemer Hammad, consigliere di Abu Mazen, affiancato dalla giornalista Manuela Dviri, dal grande storico israeliano Benny Morris e dall'antropologa palestinese Ruba Salih, con il coordinamento del giornalista Lorenzo Cremonesi. Se la creazione degli Stati-nazione è un'invenzione tra le più contraddittorie dell'età contemporanea, quella di Israele ne è l'esempio più lacerante. In quest'incontro, un confronto tra voci che testimoniano le problematiche di entrambi i popoli alla ricerca della propria patria.**

**Fra gli ospiti più attesi al festival, per la storia antica spicca il saggista Luciano Canfora, nel suggestivo incontro di sabato 23 maggio, dedicato a "Patria e cittadinanza nella Grecia antica", con lo storico olandese Hans van Wees e lo storico Michele Faraguna, coordinati da Marco Cimmino. Nel pomeriggio di venerdì 22 maggio, inoltre, Canfora sarà impegnato in una conversazione con il giornalista Armando Torno sul tema "Narrare la storia, tra finzione e verità".**

**NELLA GIORNATA INAUGURALE DEL FESTIVAL, VENERDÌ 22 MAGGIO, un confronto sulla questione del genocidio armeno con l'autore francese Yves Ternon, che per Rizzoli ha firmato il libro "Armeni 1915-1916 il genocidio dimenticato", e con i giornalisti e saggisti Alberto Rosselli e Marco Cimmino.**

**Sempre venerdì 22 maggio, lo scrittore, musicologo e poeta Quirino Principe presenterà un omaggio in ricordo di Franco Volpi, lo storico della filosofia da poco scomparso che fu ospite di èStoria 2008, e subito dopo dialogherà sul tema "L'unità ad ogni costo: l'Italia nel 1859" insieme con gli studiosi Lucy Riall e Virgilio Ilari, per il coordinamento del giornalista Gian Paolo Carbonetto. "L'onore dei Nativi americani" sarà il tema dell'incontro con Lance Henson, portavoce delle culture native di tutto il mondo a Ginevra, e con Naila Clerici e Francesco Spagna, coordinati da Alessandro Michelucci. Il successivo panel sulla "Cina delle minoranze" avrà ospiti prestigiosi: il direttore del Modern Tibetan Studies Program e docente alla Columbia University Robbie Barnett e il docente italiano Guido Samarani, ordinario a Ca' Foscari, coordinati dal giornalista e saggista Francesco Sisci, direttore dell'Istituto italiano di Cultura di Pechino dal 2003 al 2005, corrispondente della Stampa e collaboratore dell'Enciclopedia Treccani, unico consulente straniero della rivista Zhanglue yu guanli (Strategia e gestione), il più prestigioso bimestrale cinese di politica e cultura.**

**Al "1953. Anno della svolta" sarà dedicato l'incontro promosso da èStoria con la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, in collegamento con la mostra "Quegli anni Cinquanta", visitabile a Palazzo della Torre fino al 12 luglio 2009. L'incontro sarà affidato alla docente Anna Vinci, storica dell'arte, ed al curatore della mostra, Giuliano Bon.**

**Sul tema "L'affare migliore di Enrico. Giotto e la Cappella Scrovegni" sarà la storica Chiara Frugoni, presidente del comitato scientifico di èStoria, a conversare con Giuliano Milani, mentre sul tema "Patrie in cammino", focalizzato all'indomani della fine della Seconda guerra mondiale quando i confini di molte nazioni europee vennero ridisegnati, dibatteranno gli storici Gustavo Corni e Silvia Salvatici, coordinati dal giornalista e autore Antonio Carioti.**

**"Hic manebimus optime: l'impresa fiumana tra futurismo, anarchia e mito rivoluzionario" è il tema dell'incontro che ripercorrerà, con sguardo nuovo, gli anni dell'impresa fiumana di Gabriele D'Annunzio. Ne parleranno i saggisti Alessandro Barbero, Giordano Bruno Guerri, Francesco Perfetti e Antonella Sbuclz, coordinati dal giornalista Stefano Mensurati.**

**E ancora su "Capitalismo volatile: le vie d'uscita dalle crisi economiche in prospettiva storica" dialogheranno, per analizzare una tematica di stretta attualità, esperti di storia ed economia come Francesca Fauri, Mimmo Franzinelli e Giandomenico Piluso, coordinati da Giulio Mellinato. Nella mattinata di venerdì, alle 11, saranno inaugurate la mostre "Dalla Mitteleuropa a Gerusalemme. Il viaggio di Elia. Fotografie di Monika Bulaj" e "Patria e nazioni nell'opera del principe ereditario Rodolfo**

**d'Asburgo. Libri storici di pregio**", realizzate in collaborazione con **Edizioni della Laguna**: un doppio percorso espositivo nella tensostruttura adibita alle esposizioni, un itinerario di grande fascino che si dipana attraverso una mostra verticale con le suggestive immagini della fotografa polacca e una mostra orizzontale che, nelle bacheche, racchiude la grande opera *Die österreichisch - ungarische Monarchie in Wort und Bild* (La Monarchia austro-ungarica in parole ed immagini) in 24 volumi con la quale il Principe ereditario Rodolfo d'Asburgo si proponeva di dimostrare sia in Patria e sia all'estero di quali forze intellettuali disponesse la Monarchia e come l'unità di intenti fosse stato il motore per la realizzazione di un lavoro che altro non era se non la manifestazione di orgoglio di appartenere, con le proprie specificità nazionali, ad una Patria comune.

**FRA GLI INCONTRI DI SABATO 23 MAGGIO**, si segnala la conversazione dal celebre biblista e teologo **Jean Louis Ska**, intervistato dal giornalista **Andrea Bellavite** su **"Dopo Babele"**, lettura esegetica della nota vicenda biblica. Si torna all'attualità del nostro tempo con **"Il terrore e la memoria: la strage di Piazza Fontana"**, un incontro che impegnerà l'ex magistrato **Gerardo D'Ambrosio**, insieme con **Manlio Milani**, testimone di un altro tragico fatto di terrorismo e presidente dell'Associazione dei Caduti di piazza della Loggia, e il giornalista **Luca Telese**, coordinati dallo scrittore **Mimmo Franzinelli**.

Con una straordinaria personalità della cultura russa contemporanea, il politologo e critico letterario **Victor Petrovic Gaiduk**, converserà, sempre sabato mattina, il giornalista, critico e saggista **Armando Torno**, sul tema **"La persistenza multietnica. I mille popoli della Russia dai Romanov a Putin"**.

A ripercorrere un importante anniversario, quello dei quarant'anni dalla conquista della Luna, saranno l'astrofisica **Margherita Hack** e l'esperto del settore aeronautico e aerospaziale **Gregory Alegi**, coordinati dal giornalista scientifico **Fabio Pagan** nell'incontro **"Un piccolo passo per l'uomo, un grande balzo per l'umanità. Neil Armstrong nel luglio 1969"**.

Sempre sabato, confronto su **"Intellettuali e politica nell'Italia del secondo dopoguerra"** tra i saggisti **Massimo Teodori** e **Mirella Serri** con il coordinamento di **Mauro Canali**. **"Gli Stati-nazione dell'Europa centrale dopo la pace di Versailles"** è il tema dell'incontro promosso in collaborazione con l'Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei, protagonisti gli storici **Marina Cattaruzza**, **Dieter Langewiesche** e **Giorgio Petracchi**, coordinati dal giornalista **Sergio Tazzer**.

E sull'**"Europa oltre i nazionalismi"** saranno puntati i riflettori del successivo, prestigioso incontro, con autorevoli protagonisti e politologi, quali **Franco Cardini**, storico, **Gianni De Michelis** e **Dimitri Rupel**, già ministri degli Esteri rispettivamente del governo italiano e di quello sloveno, coordinati dall'esperto di geopolitica **Lucio Caracciolo**. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con il Gruppo Studi Storici e Sociali Historia di Pordenone e il LiMes Club Pordenone-Udine-Venezia. Sarà sempre **Lucio Caracciolo** a condurre, nel pomeriggio di sabato 23 maggio, **una conversazione con il presidente di Mittelfest Antonio Devetag, dedicata alla pubblicazione "1989 - 2009, dalla caduta del Muro alla nuova Europa"**, promossa quest'anno dal festival di Cividale del Friuli, che dedica la sua edizione 2009 alla celebrazione di questo importante ventennale. Il volume conterrà autorevoli interventi dei protagonisti di quegli anni.

**"Africa: le patrie alla periferia della storia"** titola ancora, sabato 23 maggio, l'incontro che impegnerà **Gian Paolo Calchi Novati**, **Rodolfo Casadei** e **Oscar Monteiro**, coordinati da **Stefano Mensurati**. E sulle **"Patrie di Obama"** si alzeranno i riflettori del festival, in occasione dell'atteso incontro con il **giornalista e scrittore Mario Calabresi**, impegnato accanto allo storico **Federico Romero**. Si parlerà dell'**uomo del nostro tempo, Barack Obama**, considerato simbolo del multiculturalismo e del melting pot americano, che ha tuttavia legato la propria ascesa al servizio della sua patria: esempio di una storia complessa e contraddittoria che vede la fusione tra diversità e uguaglianza nella vita civile degli Stati Uniti d'America.

Infine sabato, de **"La patria armata. Il caso irlandese"**, intorno a un popolo europeo a lungo trattato alla stregua di una colonia e riuscito faticosamente a recuperare la propria indipendenza, discuteranno il filosofo **Giulio Giorello** e la storica **Silvia Calamati**, coordinati da **Gianfranco de Turrís**. E in serata, **alle 21**, imperdibile presentazione della biografia su **Indro Montanelli "L'anarchico borghese"**, firmata da **Sandro Gerbi** e **Raffaele Liucci**. Gli autori ne converseranno con due personalità giornalistiche d'eccezione, **Massimo Fini** e **Marco Travaglio**, che furono vicini a Montanelli.

**ALTRETTANTO DENSA DI APPUNTAMENTI LA GIORNATA CONCLUSIVA DI ÈSTORIA 2009, DOMENICA 24 MAGGIO**: **"Un fascista imperfetto"** titola l'incontro promosso con il Centro isontino di ricerca e documentazione storica e sociale **"Leopoldo Gasparini"** di Gradisca d'Isonzo, protagonisti la docente **Silva Bon** e lo studioso **Dario Mattiussi**, coordinati dalla giornalista **Erika Jazbar**.

Di **"Guerra e solidarietà: la nascita della Croce Rossa"**, in collaborazione con il Comitato provinciale di Gorizia della Croce Rossa Italiana, discuteranno gli esperti **Giuseppe Armocida**, **Costantino Cipolla** e **Paolo Vanni**, coordinati da **Fabio Zucconi**.

L'autore francese **Jean-Michel David**, che ha firmato "La romanizzazione dell'Italia", sarà impegnato nella conversazione dal titolo "**Io credo che ci siano due patrie...**", insieme con gli studiosi **Gino Bandelli e Andrea Giardina**, coordinati dal giornalista **Alessandro Giuli**.

Di particolare interesse si prefigura la **lectio magistralis** dello storico **Gian Enrico Rusconi** su "**La Storia dopo la caduta del Muro di Berlino**". E si parlerà anche della "**Costruzione dell'identità italiana**" con relatori quali il saggista ed editorialista **Ernesto Galli della Loggia**, lo storico **Christopher Duggan**, docente di storia italiana all'Università di Reading, e il saggista **Piero Peluffo**, coordinati dal giornalista **Gianfranco de Turreis**.

Fra gli incontri della giornata conclusiva anche un ricordo di Giulio Cervani, preludio all'incontro sulle "**Culture a Gorizia**" in cui **dibatteranno**, in collaborazione con l'Istituto di storia sociale e religiosa di Gorizia, **Liliana Ferrari, Sergio Tavano e Miran Košuta**, coordinati da **Marco Grusovin**.

**Di emozionante levatura si preannuncia l'incontro "Patria celeste e città dell'uomo"**: di fronte all'impensabile caduta dell'Urbe in mano ai Visigoti e in prossimità della fine dell'impero romano, l'analisi del sempre attuale pensiero agostiniano tra un architetto, un teologo e uno storico, **Mario Botta, Franco Buzzi e Vittorio Vidotto**, coordinati dal giornalista **Armando Torno**.

**"Patria e nazioni nell'opera del principe ereditario Rodolfo d'Asburgo"**, in collaborazione con le Edizioni della Laguna, titola l'incontro che impegnerà **Marina Bressan e Marino De Grassi**, coordinati dal giornalista **Maurizio Bait**. Un'acuta analisi sulla politica della Chiesa in materia di controllo della sessualità – **sul tema -"Maschio e femmina li creò: Chiesa e sessualità dalle origini a Papa Ratzinger"** – sarà infine condotta, nel pomeriggio di domenica 24 maggio, dal giornalista **Marco Politi** e dalla saggista **Lucetta Scaraffia**, coordinati da **Luca Gallesi**.

Altrettanto rilevante si preannuncia **l'incontro sulla "Slovenia, patria divisa"** negli anni della seconda guerra mondiale, che vedrà protagonisti **lo scrittore Boris Pahor e la storica slovena Tamara Griesser-Pečar**, autrice del volume "Das zerrissene Volk. Slowenien 1941-1946. Okkupation, Kollaboration, Bürgerkrieg, Revolution", uscito nel 2003 in Germania e Austria e successivamente tradotto e pubblicato in Slovenia. A intervenire, insieme con Pahor e Griesser-Pečar, nell'incontro goriziano, sarà lo storico e docente triestino **Roberto Spazzali**.

## **èStoria 2008 EVENTI SERALI FRA PAROLE E SPETTACOLO**

Sono due gli eventi serali che, in occasione di **èStoria 2009**, intrecceranno la riflessione storica a una dimensione più propriamente spettacolare: **venerdì sera**, di scena lo spettacolo-concerto "**Woodstock 1969-2009. Quarant'anni di pace, amore e musica**", per ripercorrere una storica "**patria della musica**", seguendo il filo sonoro delle canzoni di **Ezio Guaitamacchi**, voce e chitarre, introdotto da due critici ed esperti musicali, **Mario Luzzatto Fegiz e Carlo Muscatello**, e dal giornalista e saggista **Ranieri Polese**.

**Sabato sera**, invece, il secondo spettacolo concerto intitolato "**Il laboratorio delle trame. Genealogia del terrore**", parole e musica su piazza Fontana affidato in scena allo scrittore **Mimmo Franzinelli**, voce narrante, accompagnato da **Mauro Slaviero** al sax e da **Federico Bianchi** agli strumenti orientali. Regia di **Flora Zanetti**.

## **èStoria 2008: INFORMAZIONI**

**www.estoria.it** tel. 0481.539210.

### **con preghiera di diffusione**

ufficio stampa – volpe&sain – 040.762667

392.2067895 – 335.6023988

ufficiostampa@volpesain.com